

Anci Sa

Prot. 00000342 del 26/05/2017



0201 - bilanci interni e scritture - patrimonio

## ANCISA SRL

### Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MELCHIORRE CESAROTTI N. 17 - SELVAZZANO DENTRO (PD)
Codice Fiscale	02440510242
Numero Rea	PD 318309
P.I.	03554530281
Capitale Sociale Euro	10.000
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ANCIVENETO - C.F. 80012110245
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro



## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.360	3.211
II - Immobilizzazioni materiali	1.365.945	1.415.356
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	3.500
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.371.305</b>	<b>1.422.067</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	2.560	33.022
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	544.377	843.295
<b>Totale crediti</b>	<b>544.377</b>	<b>843.295</b>
IV - Disponibilità liquide	33.338	6.203
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>580.275</b>	<b>882.520</b>
D) Ratei e risconti	1.388	2.481
<b>Totale attivo</b>	<b>1.952.968</b>	<b>2.307.068</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	259.661	259.661
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(157.154)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.542	(157.154)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>135.049</b>	<b>112.507</b>
B) Fondi per rischi e oneri	42.532	97.448
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	43.777	34.572
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.035.733	1.316.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	694.791	744.791
<b>Totale debiti</b>	<b>1.730.524</b>	<b>2.061.412</b>
E) Ratei e risconti	1.086	1.129
<b>Totale passivo</b>	<b>1.952.968</b>	<b>2.307.068</b>



## Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	519.828	483.300
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	232.898	315.809
Totale altri ricavi e proventi	232.898	315.809
Totale valore della produzione	752.726	779.109
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.548	6.654
7) per servizi	373.293	426.902
8) per godimento di beni di terzi	7.380	4.552
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	120.502	118.704
b) oneri sociali	31.530	31.810
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c) trattamento di fine rapporto	11.239	8.940
d) trattamento di quiescenza e simili	-	1.250
e) altri costi	1.490	-
Totale costi per il personale	164.761	160.704
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	350	2.837
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.955	50.900
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	2.872
Totale ammortamenti e svalutazioni	50.305	56.609
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.462	10.541
12) accantonamenti per rischi	-	93.196
14) oneri diversi di gestione	50.217	136.973
Totale costi della produzione	680.966	896.133
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	71.760	(117.024)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16	10
Totale proventi diversi dai precedenti	16	10
Totale altri proventi finanziari	16	10
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	35.031	40.646
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.031	40.646
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(35.015)	(40.636)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	2.260	6.000
Totale svalutazioni	2.260	6.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(2.260)	(6.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	34.485	(163.660)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.943	2.970
imposte differite e anticipate	-	9.476
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.943	(6.506)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.542	(157.154)



## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2016. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Al tal proposito sono stati rivisti in dettaglio i conti patrimoniali procedendo alle rettifiche di seguito dettagliate.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435 del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

### **Criteria di formazione**

#### **Redazione del Bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

#### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

A riguardo non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle voci di questo bilancio.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

#### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Criteria di valutazione**



I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## **Altre informazioni**

### **Informativa sull'andamento aziendale**

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio positivo pari ad euro 22.542

### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



## Nota integrativa abbreviata, attivo

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni della società sono costituite da immobilizzazioni immateriali e da immobilizzazioni materiali il cui maggior valore è dato dell'immobile di proprietà. Le immobilizzazioni finanziarie sono state completamente azzerate nel corso del 2016.

### Movimenti delle immobilizzazioni

In proporzione al costo storico di acquisto le immobilizzazioni non hanno subito movimenti significativi. Nel corso dell'esercizio non sono stati fatti investimenti o dismissioni ma sono stati acquistati beni sia materiali che immateriali necessari all'ordinario funzionamento dell'impresa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	124.221	1.561.093	13.500	1.698.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	121.010	145.737		266.747
Svalutazioni	-	-	10.000	10.000
Valore di bilancio	3.211	1.415.356	3.500	1.422.067
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	2.500	430	-	2.930
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(1.631)	-	(1.631)
Ammortamento dell'esercizio	(351)	(48.210)		-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	(3.500)	(3.500)
Totale variazioni	2.149	(48.411)	(3.500)	(3.500)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	126.721	1.569.892	13.500	1.700.113
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	121.361	193.947		315.308
Svalutazioni	-	-	13.500	13.500
Valore di bilancio	5.360	1.365.945	0	1.371.305

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nell'attivo in base al nuovo principio contabile 24 emanato dall'OIC nel dicembre 2016 che ha lo scopo di disciplinare i criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione delle immobilizzazioni immateriali, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. La maggior parte delle immobilizzazioni immateriali sono state già completamente ammortizzate. Il processo di ammortamento risulta ancora in corso per i marchi, la cui aliquota di ammortamento è stata mantenuta costante e pari a un diciottesimo, coerentemente con quanto previsto dal principio contabile che prevede che per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i 20 anni. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si segnala che in presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società potrebbe procedere alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali



	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	5.312	36.563	22.735	59.611	124.221
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.737	36.563	20.099	59.611	121.010
Valore di bilancio	575	0	2.636	0	3.211
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.500	-	2.500
Ammortamento dell'esercizio	-	-	(351)	-	(351)
Totale variazioni	-	-	2.149	-	2.149
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	5.312	36.563	25.235	59.611	126.721
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.737	36.563	20.450	59.611	121.361
Valore di bilancio	575	0	4.785	0	5.360

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio - alla luce di quanto indicato nel principio contabile OIC16 di dicembre 2016 - al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati alle singole categorie, utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74, come modificato dal D.M. 31.12.88, in quanto ritenute congrue e rispondenti ai criteri indicati nell'art. 2426 C.C., sono i seguenti

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3 %
Impiantistica	15%
Attrezzature	25%
Mobili ed arredi	10%
Macchine elettriche, elaboratori e telefonia mobile	20%
Autoveicoli	25%

Relativamente ai fabbricati, si è adottata anche per l'anno 2016 l'aliquota di ammortamento pari al 3%, per riflettere prudenzialmente la svalutazione del bene negli anni.

Con particolare riferimento alla quota dei terreni incorporati dal valore degli immobili, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente ad eccezione di quanto stabilito per l'immobile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati adottando il 50% dell'aliquota base sopra esposta: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota di ammortamento ottenuta, non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio, al loro costo storico, sin tanto che essi non siano alienati o rottamati.



## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.461.279	59.269	40.545	1.561.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.637	49.819	31.281	145.737
Valore di bilancio	1.396.642	9.450	9.264	1.415.356
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	-	430	430
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(1.631)	-	(1.631)
Ammortamento dell'esercizio	(43.839)	(1.179)	(3.182)	(48.210)
Totale variazioni	(43.839)	(2.810)	(2.762)	(49.411)
<b>Valori di fine esercizio</b>				
Costo	1.461.279	57.638	40.975	1.559.892
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.476	50.996	34.473	193.947
Valore di bilancio	1.352.803	6.640	6.502	1.365.945

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

#### Materie prime, sussidiarie, e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile. Alla luce dell'analisi dettagliata delle giacenze si è riscontrata l'oggettiva impossibilità, a fronte delle vendite tentate in più occasioni, di alienare alcune pubblicazioni e la presenza tra le rimanenze di beni che non rientrano tra le pubblicazioni e che pertanto sono stati stralciati dal magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	33.022	(30.462)	2.560
Totale rimanenze	33.022	(30.462)	2.560

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. Dall'analisi delle singole posizioni creditorie è emersa l'inegibilità di alcuni crediti che sono stati quindi stralciati per un importo di euro 33.339.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	664.671	(267.172)	397.499	397.499
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	112.506	(14.820)	97.686	97.686

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributarî iscritti nell'attivo circolante	31.438	(14.814)	16.624	16.624
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.586	0	28.586	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.094	(2.112)	3.982	3.982
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>66.118</b>	<b>(16.926)</b>	<b>49.192</b>	<b>15.588</b>

I crediti verso i clienti diminuiscono sensibilmente, nonostante il miglioramento del fatturato. Tale variazione è interamente spiegabile con l'impegno sistematico profuso dalla società per velocizzare il ciclo degli incassi, accelerando il processo di fatturazione e sollecitando tempestivamente i clienti che non rispettano i termini di pagamento.

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.998	27.029	33.027
Denaro e altri valori in cassa	205	106	311
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.203</b>	<b>27.135</b>	<b>33.338</b>

### Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.481	(2.481)	-
Risconti attivi	-	1.388	1.388
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>2.481</b>	<b>(1.093)</b>	<b>1.388</b>



## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28 aggiornato a dicembre 2016.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	259.661	-	-		259.661
Totale altre riserve	259.661	-	-		259.661
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	157.154		(157.154)
Utile (perdita) dell'esercizio	(157.154)	179.696	-	22.542	22.542
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>112.507</b>	<b>179.696</b>	<b>(157.154)</b>	<b>22.542</b>	<b>135.049</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	10.000	versamento soci		-
Altre riserve				
Varie altre riserve	259.661			-
Totale altre riserve	259.661	perdita infrannuale	A, B, C	259.661

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
copertura perdita infrannuale	259.661	utili anni precedenti	A, B, C	102.507
<b>Totale</b>	<b>259.661</b>			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro



Si rammenta che nel corso dell'esercizio 2015, è stata convocata un'assemblea straordinaria per ricapitalizzare la società a fronte delle perdite stimate alla data del 31/07/2015. La perdita rilevata in tale data ammontava ad euro 259.661 euro pertanto il patrimonio netto risultava in negativo di 27.460 euro. Con delibera assembleare il capitale sociale è stato ricostituito coprendo la quota di 27.460 euro e versando euro 10.000. Al termine dell'esercizio 2015 la perdita è risultata inferiore a quella stimata prudenzialmente in data 31/07/2015 ed ammontava ad euro 157.154 euro.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31 pubblicato a dicembre 2016, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	97.448	97.448
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(54.916)	-
Totale variazioni	(54.916)	-
Valore di fine esercizio	42.532	42.532

Trattasi di somme ricevute come acconti per servizi non realizzabili e che quindi potrebbero essere richieste a rimborso. Nel corso del 2016 tuttavia, è stato inaspettatamente possibile recuperare e portare al termine alcuni lavori, eliminando il rischio di richiesta di restituzione dell'acconto ricevuto e generando nuovo fatturato.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	34.572
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.239
Utilizzo nell'esercizio	(2.034)
Totale variazioni	9.205
Valore di fine esercizio	43.777

## Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	870.831	(64.440)	806.391	111.600	694.791	694.791
Debiti verso fornitori	1.016.774	(221.202)	795.572	795.572	-	-
Debiti verso controllanti	72.732	(55.320)	17.412	17.412	-	-
Debiti tributari	39.093	9.581	48.674	48.674	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.756	17.397	26.152	26.152	-	-
Altri debiti	53.227	(16.904)	36.323	36.323	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>2.081.412</b>	<b>(330.888)</b>	<b>1.730.524</b>	<b>1.036.733</b>	<b>694.791</b>	<b>694.791</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società ha contratto un mutuo ipotecario con la banca del Centro Veneto con scadenza 15/06/2027, per l'acquisto dell'immobile della sede. L'ipoteca è stata iscritta per il doppio dell'importo mutuato ovvero per euro 2.400.000

## Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.129	(43)	1.086
Totale ratei e risconti passivi	1.129	(43)	1.086



## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si rammenta che Il D.Lgs. 139/2015, attuativo della Direttiva Comunitaria 2013/34/UE, ha recepito all'interno del nostro ordinamento importanti previsioni normative in materia di bilancio d'esercizio, con lo scopo di armonizzare e rendere comparabili i bilanci comunitari. Tra le modifiche più rilevanti introdotte vi è l'eliminazione della sezione E del conto economico, dedicata ad accogliere proventi ed oneri straordinari.

In linea con quanto previsto dai principi contabili internazionali, lo schema di conto economico non distinguerà più attività ordinarie da quelle straordinarie ma proventi ed oneri straordinari verranno riclassificati, sulla base della loro natura, all'interno delle classi del conto economico. La cancellazione della sezione ha visto l'adeguamento del contenuto dell'art. 2425 "Contenuto del conto economico" e dell'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, il quale prevede l'indicazione in Nota Integrativa dell'"importo e della natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali".

L'eccezionalità di un componente reddituale dunque è riconducibile all'entità (importo) o alla sua incidenza rispetto alle altre voci di bilancio e non è più legata, come in precedenza, all'estraneità dell'evento che l'ha generato rispetto all'ordinaria attività aziendale.

### **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni; le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione. Il valore della produzione è composto da ricavi di vendita caratteristici per euro 519.828 e per i restanti euro 232.898 da elementi straordinari generati quasi totalmente da una rinegoziazione del debito molto significativo con due importanti fornitori e dal dimezzamento del fondo rischi prudenzialmente accantonato nell'esercizio precedente.

### **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.



## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento da parte dell'Associazione ANCIVENETO con sede legale a Selvazzano Dentro (PD) in Via M. Cesarotti n. 17, C.F. 80012110245.

### Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2015
B) Immobilizzazioni	-	22.705
C) Attivo circolante	-	475.343
<b>Totale attivo</b>	-	<b>498.048</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	-	1.966
Riserve	-	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	533
<b>Totale patrimonio netto</b>	-	<b>2.498</b>
B) Fondi per rischi e oneri	-	58.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	2.579
D) Debiti	-	434.971
<b>Totale passivo</b>	-	<b>498.048</b>

### Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	-	967.605
B) Costi della produzione	-	811.653
C) Proventi e oneri finanziari	-	(3.026)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(150.049)
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	2.344
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	-	<b>533</b>



## Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

Angelo Tosoni

